# TREBBIANO TOSCANO B.

Documento aggiornato al: 27/10/2025, 09:53. CREA/SNCV ©2011-2025.



Costitutore

Vivai Cantone di Gandini Ercolano e Domenico; Dipartimento di Biotecnologie – Cattedra di Viticoltura – Università degli Studi di Verona; C.I.V.V. AMPELOS

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite G.U. n. 258 del 06/11/2014

## **Origine**

Viadana (MN)

## CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione Monzambano (MN)

Forma di allevamento Spalliera con potatura a Guyot

Densità di impianto (ceppi/ha) 4630

Periodo di osservazione 2009-2011

### CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di lunghezza superiore e di peso inferiore
- ✓ **Acino** di peso inferiore
- ✓ Precocità delle principali fasi fenologiche con scostamenti anche di 4-5 giorni
- ✓ Fertilità superiore
- ✓ Produttività media

FASE FENOLOGICA	<b>E</b> POCA
Germogliamento	III decade Marzo
Fioritura	III decade Maggio
Invaiatura	III decade Luglio
Maturazione	II decade Settembre

#### IL GRAPPOLO

- Grappolo molto lungo, di forma conica, spargolo, con presenza di 3-4 ali
- Acino corto e stretto, di dimensione non uniforme, sferoidale, con buccia di colore verde giallo mediamente pruinosa



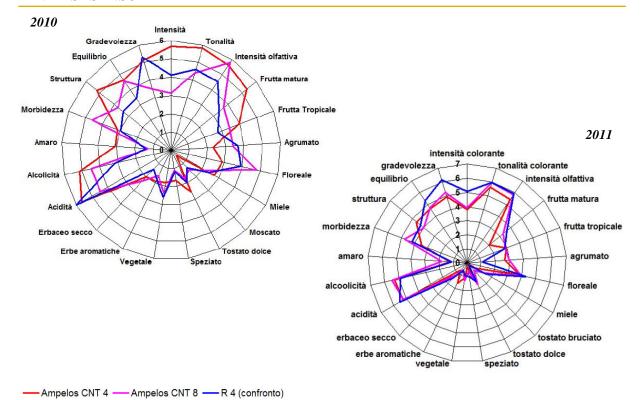
# SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE CRITTOGAMICHE

Botrite	-
Oidio	-

CARATTERISTICHE	CLONE
PRODUTTIVE	
Fertilità reale	2,20
Produzione per ceppo (Kg)	5,09
Numero grappoli/ceppo	11,5
Peso medio grappolo (g)	443
Peso medio acino (g)	1,69
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	Parametri enochimici	CLONE
	Zuccheri (°Brix)	20,56
2	рН	3,30
MOSTC	Acidità totale (g/l)	7,13
Ĭ	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-

# ANALISI SENSORIALE





# **DESCRIZIONE ORGANOLETTICA**

Nel 2010 il vino si è caratterizzato per la sua morbidezza e per le gradevoli note floreali. Nel 2011 rispetto al Trebbiano Toscano R 4 (clone di confronto), presenta una minore intensità colorante, ma risulta maggiormente percepibile una nota di agrumato.

